



SCHEDA 0.05

PROCEDURE OPERATIVE

EVENTO INCENDIO DI INTERFACCIA

per rischio di incendiabilità potenziale

PRINCIPALI ATTIVITA' CON INDICE DI RISCHIO MODERATO

SINDACO

- Decide sulle situazioni di rischio segnalate con il supporto del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.

CENTRO SITUAZIONI

- Informa il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e le associazioni di volontariato convenzionate, del livello di rischio incendi riportato nel bollettino Lamma.
- Rappresenta il riferimento telefonico per la ricezione delle segnalazioni da parte dei cittadini.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Supporta in Sindaco nelle valutazioni sulle situazioni di rischio segnalate.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Esegue le verifiche richieste dal responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.

PRINCIPALI ATTIVITA' CON INDICE DI RISCHIO ALTO

Oltre le attività previste con indice di rischio moderato

SINDACO

- Dispone al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale di verificare la presenza di particolari condizioni di esposizione al rischio incendio di interfaccia dovuto ad attività dove vengono utilizzate fiamme libere all'aperto.
- Dispone una particolare vigilanza sulle attività segnalate che possono comportare il rischio di incendio della vegetazione.

CENTRO SITUAZIONI

- Verifica la disponibilità h24 delle risorse del volontariato al fine di garantire l'eventuale immediata attivazione.
- Collabora con il Servizio Protezione Civile Comunale e con il C.O.C. nell'attività di accertamento dei rischi di incendio della vegetazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Richiede al C.O.C. di riferire sulla presenza di attività che possono comportare particolari condizioni di esposizione al rischio incendio di interfaccia.
- Riferisce al Sindaco sulla presenza di particolari condizioni di esposizione al rischio incendio di interfaccia dovuto ad attività dove vengono utilizzate fiamme libere all'aperto.
- Coordina la vigilanza sulle attività che utilizzando fiamme libere all'aperto che possono comportare il rischio di incendio della vegetazione che sono state segnalate.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Riferisce al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale sulla presenza di particolari condizioni di esposizione al rischio incendio di interfaccia dovuto ad attività dove vengono utilizzate fiamme libere all'aperto (ad es. cantieri stradali con fiamme libere presso la vegetazione, barbecue di sagre, fiere in giardini o parchi pubblici).
- Effettua una particolare vigilanza sulle attività che utilizzando fiamme libere all'aperto e che possono comportare il rischio di incendio della vegetazione.



PRINCIPALI ATTIVITA' CON INDICE DI RISCHIO MOLTO ALTO

Oltre le attività previste con indice di rischio alto

SINDACO

- Dispone l'attivazione della vigilanza incendi attraverso l'associazione di volontariato convenzionata V.A.B..
- Dispone l'interruzione delle attività segnalate che possono comportare rischio di incendio della vegetazione.
- Se non già previsto da altri provvedimenti emana l'ordinanza di divieto di abbruciamento dei residui vegetali, di accensione di fuochi all'aperto, di utilizzo di fuochi artificiali o lanterne cinesi.

CENTRO SITUAZIONI

- Esegue, anche attraverso il volontariato, un controllo del territorio al fine di accertare situazioni di rischio di incendio della vegetazione per la presenza di fiamme libere.
- Riferisce al Sindaco e al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale sulle situazioni di rischio di incendio della vegetazione accertate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Coordina le azioni del C.O.C. sulla interruzione delle attività segnalate che possono comportare rischio di incendio della vegetazione.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Provvede a far interrompere le attività segnalate che possono comportare rischio di incendio della vegetazione secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.

PRINCIPALI ATTIVITA' CON INDICE DI RISCHIO ESTREMO

Oltre le attività previste con indice di rischio molto alto

SINDACO

- Dispone l'attivazione del sistema di vigilanza incendi attraverso il Servizio Protezione Civile Comunale, il C.O.C. e le associazioni di volontariato convenzionate.
- Dispone l'interruzione di tutte le attività che possono comportare rischio di incendio della vegetazione e che si trovano presso aree vulnerabili.

CENTRO SITUAZIONI

- Esegue attraverso il volontariato, un controllo costante del territorio al fine di accertare le situazioni di rischio di incendio della vegetazione.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Coordina il sistema di vigilanza antincendi.
- Coordina le azioni del C.O.C. sulla interruzione di tutte le attività che comportano un rischio di incendio della vegetazione.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Provvede a far interrompere tutte le attività che comportano un rischio di incendio della vegetazione secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.



PRINCIPALI ATTIVITA' IN EMERGENZA

SINDACO

- Decide sull'attivazione della sala operativa comunale di protezione civile, delle funzioni del C.O.C. e del volontariato ritenuti necessari.
- Dispone l'esecuzione degli interventi diretti sul territorio e la popolazione quali la chiusura delle aree a rischio, l'evacuazione della popolazione anche a scopo preventivo, interruzione delle attività a rischio, la predisposizione dei posti medici avanzati se presenti infortunati o intossicati dal fumo, l'assistenza ai soggetti deboli.
- Presenzia le attività di protezione civile dalla sala operativa comunale.
- Definisce le tipologie e i contenuti dei messaggi da divulgare alla popolazione con particolare riferimento agli inviti a seguire le indicazioni degli organi incaricati dei soccorsi, sulle attività di autoprotezione, ai percorsi da seguire e alle aree interdette.

CENTRO SITUAZIONI

- Al ricevimento di una notizia di incendio di interfaccia effettua, anche tramite il volontariato, le prime verifiche per valutare l'estensione e l'esistenza dei potenziali rischi per la popolazione o il territorio (vicinanza all'edificato, alle linee elettriche principali, possibilità di rapida estensione).
- Verifica l'avvenuta attivazione dei VV.F o provvede a richiederne l'intervento urgente.
- Attiva l'emergenza sanitaria / 118 in caso di segnalazione di persone infortunate.
- Provvede ad informare costantemente il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale, le associazioni di volontariato convenzionate (per incendio di modeste entità solo l'associazione V.A.B.), la sala operativa della Regione Toscana e della Città Metropolitana di Firenze della situazione in atto (ad es. interventi eseguiti e da eseguire, risorse impegnate) e di quanto accertato sul territorio (ad es. localizzazione ed estensione dell'incendio, danni causati, strade interrotte).
- Collabora con il C.O.C. ad effettuare un costante monitoraggio dell'evento attraverso le informazioni fornite dai volontari o dal personale comunale sul luogo nonché sulla intensità e direzione del vento per stabilire l'andamento dei fumi.
- Continua a fornire alla sala operativa di protezione civile comunale, se attivata, tutto il possibile supporto informativo collaborando anche con il Centro Operativo Comunale.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Attiva, su disposizione del Sindaco, la sala operativa comunale di protezione civile.
- Attiva, su disposizione del Sindaco, i referenti del C.O.C. e le organizzazioni di volontariato convenzionate necessarie per affrontare l'evento.
- Informa le sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana, la Prefettura, il Comando VV.F. di Firenze e la ASL di Campi Bisenzio dell'apertura della sala operativa comunale e delle funzioni del C.O.C. attivate.
- Coordina le procedure di protezione civile dalla sala operativa comunale (ad es. individua le aree/strutture di attesa necessarie).
- Verifica che tutte le azioni dirette sul fuoco rispettino le disposizioni impartite dal Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) che è generalmente rappresentato da un responsabile dei VV.F..
- Coordina l'attività di informazione alla popolazione interessata dall'evento secondo le disposizioni del Sindaco.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Collabora con il Ce.Si ad effettuare un costante monitoraggio dell'evento attraverso le informazioni fornite dai volontari o dal personale comunale sul luogo nonché sulla intensità e direzione del vento per stabilire l'andamento dei fumi.
- Attua l'interdizione delle aree colpite o a rischio e gestisce la viabilità (attivazione dei cancelli, gestione e definizione della viabilità utilizzabile dalle varie componenti, rimozione di veicoli nelle aree a rischio).
- Mette in sicurezza o effettua l'evacuazione della popolazione dalle aree a rischio (ad es. approntamento dei mezzi di trasporto, individuazione dei percorsi sicuri per le aree e strutture di attesa, interruzione delle attività a rischio).
- Organizza un costante raccordo informativo tra il personale presente sul luogo dell'incendio e la sala operativa comunale.
- Effettua un controllo costante delle condizioni di sicurezza degli operatori in azione, informando tempestivamente gli stessi delle variazioni dello scenario.
- Effettua l'attività di informazione alla popolazione interessata dall'evento secondo le disposizioni del responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.

UNITA' DI CRISI COMUNALE

- Assiste il Sindaco nelle valutazioni fornendo il supporto tecnico necessario.
- Effettua il coordinamento del C.O.C. secondo i compiti assegnati al responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale.
- Controlla che le attività siano portate a compimento.
- Effettua, tramite i componenti specialistici, le valutazioni tecniche necessarie per superare le criticità.



PRINCIPALI ATTIVITA' CON CRITICITA' CESSATE

SINDACO

- Emette le eventuali ordinanze di riapertura al transito, percorribilità di aree pubbliche, ripristino dei servizi pubblici e delle attività.
- Dispone la chiusura della sala operativa comunale e la cessazione delle attività del C.O.C. e dell U.d.C..
- Dispone in merito alle competenze sulla gestione delle denunce dei danni e sui risarcimenti.

CENTRO SITUAZIONI

- Esegue le verifiche sul territorio atte a constatare la risoluzione delle criticità e il ripristino dei servizi.

RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

- Coordina il ripristino da parte del C.O.C. delle condizioni di normalità.
- Cura l'invio della comunicazione di chiusura della sala operativa comunale alle sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana, alla Prefettura, al Comando VV.F. di Firenze e alla ASL di Campi Bisenzio.
- Trasmette alle sale operative della Regione Toscana e della Città Metropolitana, alla Prefettura la relazione finale al termine dell'emergenza.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- Attua gli interventi di ripristino delle condizioni di normalità disposti dal responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale (ad es. rimozione transenne o segnaletica temporanea, organizzazione del ritorno della popolazione alle aree evacuate).
- Informa i soggetti privati che sono stati chiamati ad intervenire della cessazione dell'emergenza.
- Predisporre e aggiorna l'elenco dei danni subiti e segnalati, sia ai beni pubblici che privati.